



Comune di Carignano
Città Metropolitana di Torino

**Regolamento organizzativo
per la disciplina delle progressioni tra le aree**

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale
n. 208 del 16/11/2023

INDICE

Premesse

Titolo I – Progressioni tra le aree ex art. 15 del C.C.N.L. 16/11/2022

Art. 1 – Disposizioni particolari.

Art. 2 – Requisiti di partecipazione.

Art. 3 – Elementi di valutazione e punteggi.

Titolo II – Progressioni tra le aree ex art. 13, commi 6, 7 e 8, del C.C.N.L. 16/11/2022

Art. 4 – Disposizioni particolari.

Art. 5 – Requisiti di partecipazione.

Art. 6 – Elementi di valutazione e punteggi.

Titolo III- Disposizioni comuni

Art. 7 – Bando di selezione.

Art. 8 – Commissione esaminatrice.

Art. 9 – Graduatoria finale.

Art. 10 – Trattamento economico.

Art. 11 – Revoca della selezione.

Art. 12 – Rinvio.

PREMESSE

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure per le progressioni tra aree diverse ("progressioni verticali"), in applicazione delle specifiche disposizioni contenute nel C.C.N.L. sottoscritto in data 16/11/2022 e in attuazione dell'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021 e dal D.L. n. 44/2023, convertito con L. n. 74/2023.
2. Le aree sono indicate all'art. 12 del C.C.N.L. 16/11/2022.
3. Le progressioni verticali consistono in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo del Comune di Carignano, e consentono il passaggio dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore attraverso un'apposita procedura di selezione.
4. Il sistema di progressione verticale si basa su una verifica delle competenze e delle capacità ritenute necessarie per svolgere le attività di una diversa qualifica professionale, corrispondente all'inquadramento nell'area immediatamente superiore.
5. Il Comune prevede di avviare le procedure per le progressioni verticali nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione all'interno della sottosezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale".

TITOLO I – PROGRESSIONI TRA LE AREE EX ART. 15 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

ARTICOLO 1 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

1. Il presente titolo disciplina in modo specifico le progressioni verticali previste all'art. 15 del C.C.N.L. 16/11/2022, che possono essere attivate mediante procedura comparativa tra i dipendenti di ruolo del Comune di Carignano entro il limite massimo del 50% delle posizioni disponibili per l'accesso dall'esterno a tempo indeterminato, in tutte le modalità consentite dall'ordinamento.
2. Ai fini di cui al comma precedente, le posizioni disponibili a tempo parziale vengono conteggiate in proporzione alla quota dell'orario normale di lavoro prevista per ciascuna di esse.
3. In fase di programmazione delle modalità di copertura dei fabbisogni di personale, la quota massima del 50% di cui al comma 1 sarà calcolata su tutte le posizioni in ingresso previste nel Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'intero triennio di competenza, per ciascuna delle aree di appartenenza del personale dipendente del Comune.
4. Alla data di decorrenza di ciascuna progressione verticale dovrà essere verificato il continuo rispetto della suddetta quota del 50% in rapporto al totale delle assunzioni già precedentemente perfezionate tramite accesso dall'esterno, in un arco temporale non superiore a un triennio e comunque a partire dall'anno di entrata in vigore del presente Regolamento.

ARTICOLO 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale di cui al presente titolo i dipendenti di ruolo del Comune di Carignano assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione, che abbiano maturato un'anzianità minima di 36 mesi nell'area immediatamente inferiore, che siano stati valutati in almeno tre annualità secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance vigente in tali annualità presso l'ente di appartenenza, e che siano in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'accesso

dall'esterno nel profilo professionale di destinazione. Inoltre, possono partecipare esclusivamente i dipendenti nei cui confronti non siano stati emessi provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni. I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando o distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre amministrazioni, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.

2. I titoli di studio per l'accesso dall'esterno, richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale, sono quelli previsti, per ciascun profilo professionale, dall'allegato "Classificazione professionale CCNL 2019/2021" al Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – dotazione organica – norme di accesso – come aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 30 marzo 2023. In caso di ulteriori modifiche a tale documento, successive all'approvazione del presente Regolamento, il rinvio di cui al presente comma dovrà intendersi rivolto al documento così come successivamente modificato e vigente al momento dell'indizione della procedura selettiva di progressione verticale.
3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

ARTICOLO 3 ELEMENTI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

1. Ai fini della procedura comparativa per le progressioni verticali di cui al presente titolo costituiscono elementi di valutazione:
 - a. valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
 - b. possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
 - c. numero e tipologia degli incarichi rivestiti.
2. L'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni costituisce requisito essenziale per l'accesso alla procedura e pertanto non costituisce autonomo elemento di valutazione.
3. Agli elementi di valutazione sono attribuiti i seguenti punteggi:
 - a. Valutazione positiva della performance (massimo 60 punti):**
viene valutata la performance individuale quale media della valutazione conseguita dal candidato negli ultimi tre anni, con un punteggio medio nel triennio non inferiore a 70/100, riportando su base 100 le eventuali valutazioni espresse su un diverso denominatore, come di seguito indicato:

VALUTAZIONE MEDIA	PUNTEGGIO
da 99,01 a 100,00	60
da 98,01 a 99,00	56
da 97,01 a 98,00	52
da 96,01 a 97,00	48
da 95,01 a 96,00	44
da 94,01 a 95,00	40
da 93,01 a 94,00	36
da 92,01 a 93,00	32
da 91,01 a 92,00	28
da 90,01 a 91,00	24

da 85,01 a 90,00	20
da 80,01 a 85,00	16
da 75,01 a 80,00	12
da 70,00 a 75,00	8

b. Possesso di titoli o competenze professionali (massimo 35 punti):

b.1) possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, con attribuzione di massimo 12 punti, come di seguito indicato:

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 8
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 5
Diploma di laurea triennale <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 4
Diploma di laurea triennale <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 8 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 5 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Dottorato di ricerca <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 4
Dottorato di ricerca <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3
Master universitario di I livello	Punti 2 <i>(per ciascun titolo)</i>
Master universitario di II livello	Punti 4 <i>(per ciascun titolo)</i>

b.2) servizio prestato, nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione, alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione, con l'attribuzione di 1,5 punti per ogni anno di servizio, fino ad un massimo di 20 punti, non considerando le frazioni di anno inferiori a sei mesi e considerando come anno pieno le frazioni uguali o superiori a sei mesi;

b.3) corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo oggetto di selezione, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione di 2 punti per ogni corso, fino ad un massimo di 6 punti;

b.4) docenze attinenti alla qualifica/profilo oggetto di selezione, con attribuzione di 1 punto per ogni incarico di docenza, fino ad un massimo di 3 punti;

b.5) conoscenze informatiche riconosciute con certificazione, con attribuzione di 2 punti per ciascuna certificazione, per un massimo di 6 punti;

c. Numero e tipologia di incarichi rivestiti (massimo 5 punti)

Vengono valutati gli incarichi formalmente attribuiti al dipendente e da questi rivestiti nell'ultimo quinquennio antecedente il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione presso l'Ente ovvero presso altri Enti locali, purché attinenti al profilo da ricoprire, come di seguito indicato:

INCARICO <i>(per l'accesso all'area degli Istruttori)</i>	PUNTEGGIO
Agente contabile	Punti 1 <i>per ogni incarico</i>
Attività di coordinamento di altro personale	Punti 2 <i>per ogni incarico</i>
Assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità <i>(art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022, ex art. 70-quinquies C.C.N.L. 21/05/2018)</i>	Punti 2 <i>per ogni anno di incarico</i>

INCARICO <i>(per l'accesso all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione)</i>	PUNTEGGIO
Agente contabile	Punti 1
Delega delle funzioni di ufficiale di stato civile	Punti 1
Responsabile del procedimento	Punti 1 <i>per ogni incarico</i>
Inquadramento nel ruolo di Ispettore o Ispettore Capo <i>(la valutazione è alternativa a quella di Responsabile del procedimento)</i> <i>(non si considerano i periodi nel ruolo di Ispettore qualora sia successivamente intervenuta decadenza)</i>	Punti 1 <i>per ogni anno di incarico, non considerando le frazioni di anno inferiori a sei mesi e considerando come anno pieno le frazioni uguali o superiori a sei mesi</i>
Assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità <i>(art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022, ex art. 70-quinquies C.C.N.L. 21/05/2018)</i>	Punti 2 <i>per ogni anno di incarico</i>

**TITOLO II – PROGRESSIONI TRA LE AREE EX ART. 13, COMMI 6, 7 E 8, DEL C.C.N.L.
16/11/2022**

**ARTICOLO 4
DISPOSIZIONI PARTICOLARI**

1. Il presente titolo disciplina in modo specifico le progressioni verticali previste all'art. 13, commi 6, 7 e 8 del C.C.N.L. 16/11/2022, che possono essere attivate esclusivamente nel periodo compreso tra il 01/04/2023 e il 31/12/2025 mediante procedura valutativa, finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30/12/2021, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali.
2. Le progressioni verticali di cui al presente titolo che siano integralmente finanziate mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30/12/2021 non sono soggette al rispetto del limite massimo del 50% delle posizioni disponibili per l'accesso dall'esterno.
3. Le progressioni verticali di cui al presente titolo che siano finanziate in tutto o in parte con risorse dell'amministrazione eccedenti lo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali, si sommano a quelle disciplinate dal Titolo I del presente regolamento ai fini del rispetto del limite massimo del 50% delle posizioni disponibili per l'accesso dall'esterno.
4. Ai fini di cui al comma precedente, per quanto riguarda le progressioni verticali soggette al rispetto del limite del 50% delle posizioni disponibili per l'accesso dall'esterno, si applica in quanto compatibile l'articolo 1 del presente regolamento.

**ARTICOLO 5
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale di cui al presente titolo i dipendenti di ruolo del Comune di Carignano, assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione e che siano in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno nel profilo professionale di destinazione, salva la deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno secondo quanto previsto dall'art. 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del D.Lgs. n 165/2001 e s.m.i. e dalla tabella C del C.C.N.L. 16/11/2022. In tale ultimo caso costituisce comunque requisito di partecipazione:
 1. Per il profilo di funzionario lavori pubblici, edilizia e urbanistica - specialista in attività tecniche e progettuali, il possesso di un titolo di studio richiesto per il profilo di istruttore tecnico-geometra;
 2. Per il profilo di funzionario finanziario – specialista in attività amministrative e contabili, il possesso di un titolo di studio richiesto per il profilo di istruttore contabile-ragioniere.

Ai fini di cui sopra, i titoli di studio per l'accesso dall'esterno, richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale, sono quelli previsti, per ciascun profilo professionale, dall' allegato "Classificazione professionale CCNL 2019/2021" al Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – dotazione organica – norme di accesso – come aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 30 marzo 2023. In caso di ulteriori modifiche a tale documento, successive all'approvazione del presente Regolamento, il rinvio di cui al presente comma dovrà intendersi rivolto al documento così come successivamente modificato e vigente al momento dell'indizione della procedura selettiva di progressione verticale.

2. I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per

l'assunzione di incarichi presso altre amministrazioni, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.

3. Le procedure di progressione verticale di cui al presente titolo sono rivolte ai dipendenti in possesso dei seguenti requisiti previsti dalla Tabella C del C.C.N.L. 16/11/2022:

PROGRESSIONE TRA AREE	REQUISITI
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

ARTICOLO 6 ELEMENTI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

1. Ai fini della procedura per le progressioni verticali di cui al presente titolo costituiscono elementi di valutazione:
 - a. L'esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
 - b. Il titolo di studio;
 - c. Le competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate, le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.
2. Agli elementi di valutazione delle procedure sono attribuiti i punteggi sotto indicati:
 - a. Esperienza maturata nell'area di provenienza (massimo 40 punti):**
servizio prestato nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione alle dipendenze del Comune di Carignano, anche a tempo determinato, eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione, con l'attribuzione di 2 punti per ogni anno di servizio fino ad un massimo di 40 punti, non considerando le frazioni di anno inferiori a sei mesi e considerando come anno pieno le frazioni uguali o superiori a sei mesi.
Per le progressioni dall'area degli Operatori Esperti all'area degli Istruttori e dall'area degli Istruttori all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, i periodi minimi richiesti per l'ammissione e quindi non oggetto di valutazione sono quelli indicati, rispettivamente, alle lettere a) e b) della tabella di cui all'articolo 5, comma 3. Di conseguenza, a parità di anni di esperienza, il periodo

valutabile sarà più lungo per i candidati che ricadano nei casi di cui alle lettere a) della stessa tabella.

b. Titolo di studio (massimo 20 punti):

possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti come requisiti di partecipazione alla procedura valutativa, come di seguito indicato:

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 12
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 7
Diploma di laurea triennale <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 8
Diploma di laurea triennale <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 12 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 7 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Dottorato di ricerca <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 8
Dottorato di ricerca <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3
Master universitario di I livello	Punti 2 <i>(per ciascun titolo)</i>
Master universitario di II livello	Punti 4 <i>(per ciascun titolo)</i>

Per le progressioni dall'area degli Operatori Esperti all'area degli Istruttori e dall'area degli Istruttori all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, i titoli di studio indicati alle lettere a) della tabella di cui all'articolo 5, comma 3 non sono considerati "ulteriori rispetto a quelli previsti come requisiti di partecipazione alla procedura valutativa" e non sono quindi oggetto di attribuzione di punteggio.

c. Competenze professionali (massimo 40 punti):

- a. conoscenze informatiche riconosciute con certificazione con attribuzione di 3 punti per ciascuna certificazione, per un massimo di 6 punti;
- b. corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo oggetto di selezione, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione da 1 a 3 punti per ogni corso, in ragione del numero di ore di frequenza, del grado di attinenza dell'argomento del corso al profilo oggetto di selezione e della qualità del soggetto formatore, fino ad un massimo di 15 punti;
- c. abilitazioni professionali attinenti al profilo oggetto di selezione, con attribuzione di 2 punti per ciascuna abilitazione, fino ad un massimo di 4 punti;
- d. docenze attinenti alla qualifica/profilo oggetto di selezione, con attribuzione di 1 punto per ogni incarico di docenza, fino ad un massimo di 6 punti;

- e. competenze acquisite nel contesto lavorativo dell'area di provenienza, con attribuzione di massimo 9 punti, in ragione degli incarichi formalmente attribuiti al dipendente e da questi rivestiti nell'ultimo quinquennio antecedente il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione presso l'Ente ovvero presso altri Enti locali, purché attinenti al profilo da ricoprire, come di seguito indicato:

INCARICO <i>(per l'accesso all'area degli Istruttori)</i>	PUNTEGGIO
Agente contabile	Punti 1 <i>per ogni incarico</i>
Attività di coordinamento di altro personale	Punti 2 <i>per ogni incarico</i>
Assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità <i>(art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022, ex art. 70-quinquies C.C.N.L. 21/05/2018)</i>	Punti 2 <i>per ogni anno di incarico</i>

INCARICO <i>(per l'accesso all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione)</i>	PUNTEGGIO
Agente contabile	Punti 1
Delega delle funzioni di ufficiale di stato civile	Punti 1
Responsabile del procedimento	Punti 1 <i>per ogni incarico</i>
Inquadramento nel ruolo di Ispettore o Ispettore Capo <i>(la valutazione è alternativa a quella di Responsabile del procedimento)</i> <i>(non si considerano i periodi nel ruolo di Ispettore qualora sia successivamente intervenuta decadenza)</i>	Punti 1 <i>per ogni anno di incarico, non considerando le frazioni di anno inferiori a sei mesi e considerando come anno pieno le frazioni uguali o superiori a sei mesi</i>
Assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità <i>(art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022, ex art. 70-quinquies C.C.N.L. 21/05/2018)</i>	Punti 2 <i>per ogni anno di incarico</i>

TITOLO III – DISPOSIZIONI COMUNI

ARTICOLO 7 BANDO DI SELEZIONE

1. Il bando di selezione è approvato dal Responsabile del Servizio Personale ed è pubblicato per la durata di almeno 15 (quindici) giorni all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente, con adeguata visibilità anche in home page sino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.
2. Il bando dovrà prevedere l'obbligatorietà della presentazione del curriculum vitae del candidato, nel quale dovrà essere presente un'apposita sezione in cui dovranno essere

riportate, ai fini della loro valutazione, le competenze professionali acquisite nel contesto lavorativo. Il bando dovrà prevedere in modo specifico quale documentazione dovrà essere prodotta dai candidati con la domanda di partecipazione.

3. L'eventuale atto di riapertura dei termini, adeguatamente motivato, è adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande. Il provvedimento è pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

ARTICOLO 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione Esaminatrice è composta dal Segretario Comunale, in qualità di Presidente, dal Responsabile del Servizio Personale e dal Responsabile del Servizio o di uno dei Servizi cui sarà o potrà essere assegnato il vincitore della procedura. Qualora tali Servizi afferiscano all'Area di cui fa parte il Servizio Personale, a completare la Commissione interviene come terzo componente il Responsabile dell'Area demografica, istruzione, socio-assistenziale, cultura e manifestazioni. Il Responsabile del Servizio Personale assume le funzioni di segretario verbalizzante.
2. La Commissione valuta, secondo principi di buon andamento e imparzialità, i titoli e le competenze posseduti dai dipendenti attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato e il profilo oggetto di selezione.

ARTICOLO 9 GRADUATORIA FINALE

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato più giovane di età anagrafica.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.
3. Le graduatorie e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione verticale sono approvate con determinazione del Responsabile del Servizio Personale e vengono rese note mediante pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente, nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati personali, per almeno 15 giorni.
4. Gli interessati possono presentare istanza di riesame della graduatoria, mediante istanza scritta da presentare al Responsabile del Servizio Personale, entro detto termine di 15 giorni. Trascorso tale periodo senza reclami, ovvero a seguito della definizione degli stessi, la graduatoria diviene definitiva.
5. Le graduatorie in parola vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione e non consentono successivi ed ulteriori utilizzi mediante scorrimento. È consentito l'utilizzo della medesima graduatoria, attingendo all'elenco dei candidati in ordine di classificazione, solo in caso di formale rinuncia all'assunzione nella nuova categoria da parte dei dipendenti meglio classificati.
6. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'area immediatamente superiore, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'art. 25, comma 2, del C.C.N.L. 16/11/2022. Altresì i vincitori, nel rispetto della disciplina vigente, conservano le giornate di ferie maturate e non fruite e l'eventuale retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

ARTICOLO 10
TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il passaggio all'area immediatamente superiore per effetto della progressione verticale comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova area e avrà decorrenza dalla data indicata nel nuovo contratto. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica nell'area di provenienza, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno dell'area.

ARTICOLO 11
REVOCA DELLA SELEZIONE

1. L'Amministrazione può revocare la selezione, con provvedimento del Responsabile del Servizio Personale, quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.
2. Dell'avvenuta revoca è data comunicazione ai concorrenti.

ARTICOLO 12
RINVIO

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nel vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – dotazione organica – norme di accesso.